
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

COMMITTENTE: Comune di Luserna San Giovanni (TO)

R.U.P.
Dott. Davide Benedetto

PROGETTISTA: Arch Nicola Veneri
c.f.: VNR NCL 81E27 E897B
Piazza Vigliardi Paravia 3d
10144 Torino; tel 011/579213

Progetto

PROGETTO ESECUTIVO
RIQUALIFICAZIONE VIALE DE AMICIS

Elaborato

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

PMO

Commessa N° 20171205_TAVOLE Viale De Amicis griglia.dwg

Data 05/12/2017

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. NORME E DESCRIZIONI GENERALI**
- 3. MANUALE DI MANUTENZIONE**

PREMESSA

L'intervento progettuale propone la riqualificazione funzionale e ambientale del viale De Amicis, che si configura come collegamento principale tra Luserna San Giovanni e il comune di Torre Pellice, diramandosi dalla centrale piazza Partigiani verso Pralafera affidando alla riqualificazione il compito di conferire allo spazio pubblico del controviale un carattere nuovo.

I punti essenziali per l'intervento di riqualificazione e per la progettazione sono essenzialmente:

- 1) Riasfaltatura;
- 2) Ricordolatura aiuole
- 3) Realizzazione di nuove aiuole verdi;
- 4) Riorganizzazione dei percorsi pedonali e carrai;
- 5) Illuminazione pubblica pedonale
- 6) Nuova segnaletica orizzontale e verticale

NORME E DESCRIZIONI GENERALI

Si analizzano nel seguito per le varie tipologie di materiale

Pavimentazioni

Indipendentemente dai tipi di pavimentazione le principali raccomandazioni, per un corretto uso, riguardano in particolare:

1. Il rispetto dei carichi massimi per cui le strade, i parcheggi ed i marciapiedi sono abilitati.
2. Il corretto funzionamento dei dispositivi e degli approntamenti atti allo smaltimento delle acque meteoriche.
3. Il rispetto dei limiti di velocità e delle metodologie di utilizzo della sede viaria qualora utilizzata anche nella porzione pedonalizzata

Fognature

Le opere fognarie esistenti del solo sistema di smaltimento delle acque piovane non vengono modificate ma si prevede la sistemazione in corrispondenza delle griglie di raccolta dovuta al nuovo manto di asfalto da realizzare.

Gli allacciamenti delle varie utenze private non interferiscono con la sistemazione. Si dovrà comunque avere particolare cura per evitare il loro danneggiamento.

Segnaletica

La segnaletica prevista dal progetto è del tipo orizzontale ex novo e orizzontale, anche di parziale recupero di quella esistente.

Impianti elettrici

L'impianto di pubblica illuminazione è assente, se non in corrispondenza della sede stradale limitrofa. Il cavidotto di nuova realizzazione della pubblica illuminazione nella porzione del controviale sarà completamente interrato e deriva dai due quadri elettrici esistenti nelle vicinanze della rotonda ("tratto B" – "tratto C"). Gli elaborati di questo progetto saranno consegnati alla Committente, a fine lavori, come "as built" delle reti posate.

Si realizzano i pozzetti di derivazione lungo il cavidotto, nel numero di 1 ogni tre lampioni nel "tratto B" e nel "tratto C", mentre nel "tratto A" si prevede solamente la predisposizione per il futuro posizionamento dei lampioni, pertanto verrà installato un pozzetto ogni lampione per evitare in futuro di demolire nuovamente il manto di asfalto.

Ogni lampione sarà dotato di conchiglia e sportello di chiusura su palo.

MANUALE DI MANUTENZIONE

Questo documento facente parte del progetto esecutivo: prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi realizzati, l'attività di manutenzione dell'opera al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Di seguito vengono analizzati i materiali usati per l'intervento, ai fini della manutenzione:

A - PAVIMENTAZIONI

La manutenzione della viabilità stradale e pedonale è anche legata alla manutenzione dei manufatti fognari, che evita la formazione di ristagni d'acqua i quali causano, nella stagione invernale, conseguenti superfici ghiacciate.

È inoltre necessario verificare che, per eventuali futuri interventi, siano mantenute le pendenze trasversali atte a garantire lo smaltimento delle acque meteoriche, nonché la pulizia delle caditoie e griglie che contengono canalette e tubazioni di scolo delle acque.

Per la manutenzione e pulizia degli asfalti, si consiglia l'impiego di piccoli mezzi semoventi o a spinta muniti di turbina o con mezzi manuali al fine di non sollecitare con carichi eccessivi le relative strutture e nello stesso tempo di evitare eccessive abrasioni alle pavimentazioni.

La manutenzione dell'opera consiste principalmente in:

Verifica periodica della presenza di sconessioni e alterazioni per effettuare tempestivamente interventi di ripristino e/o sostituzione con materiale similare, al fine di preservare l'integrità complessiva della pavimentazione ed eliminare elementi che possano costituire pericolo alla fruibilità veicolare e pedonale.

B . POZZETTI CADITOIE E FOGNATURE

L'attività principale di manutenzione di detti manufatti consiste nell'espurgo degli stessi, necessario a mantenere sgombra la sezione idraulica dal deposito dei materiali di sedimentazione sul fondo; l'operazione dovrà essere eseguita mediante l'impiego di apparecchiatura combinata montata su autocarro provvisto di pompa, cisterna provvista di due scomparti, impianto oleodinamico e aspirante combinato con attrezzatura per rifornimento idrico, naspo girevole con tubazione ad alta resistenza ed ugelli piatti e radiali per getti d'acqua ad alta pressione.

Per la corretta esecuzione dei lavori è necessario eseguire gli stessi su ogni tratto di fognatura tra i pozzetti d'ispezione e sulle singole caditoie, iniziando a valle e risalendo a monte lungo il percorso della fognatura stessa (pertanto in senso contrario al flusso di scorrimento dell'acqua). I rifiuti asportati durante le operazioni di espurgo dei condotti sono classificati speciali e pertanto

dovranno essere trasportati e conferiti presso impianti e/o discariche autorizzate allo smaltimento di tali rifiuti nel pieno rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia. In particolar modo si evidenzia che il trasporto di detti rifiuti presso gli impianti e/o discariche deve essere eseguito da ditte autorizzate e iscritte in apposito albo per la categoria del rifiuto da trasportare.

La manutenzione dell'opera consiste principalmente in :

1. Riparazione e/o sostituzione dei pozzetti d'ispezione e delle caditoie della fognatura meteorica e del relativo allacciamento alle condotte principali.
2. Verifica costante, manutenzione e/o sostituzione dei manufatti in ghisa posti sulle sedi viarie e pedonali che, causa traffico o assestamenti del sottofondo risultino instabili o danneggiati. Tutte le manutenzioni ordinarie possono di norma essere eseguite direttamente dal personale dei servizi comunali, mentre per quelle straordinarie è preferibile rivolgersi a ditte specializzate

Pozzetti con chiusini in ghisa a riempimento:

La presenza dei sottoservizi viene gestita mediante l'utilizzo di pozzetti in ghisa con il chiusino con telaio e controtelaio in ghisa En 124 classe D400 del tipo adatto al riempimento con asola/e per gancio di apertura pozzetto.

La manutenzione dell'opera consiste principalmente in:

1. Verificare ed eventualmente ripristinare la complanarità dei chiusini con la pavimentazione contigua al fine di evitare la formazione di elementi che costituiscano pericolo per la fruizione delle sedi viarie e pedonali. Verificare che il chiusino a riempimento venga ricollocato correttamente evitando gli inestetismi dovuti all'interruzione della tessitura lapidea.

C - SEGNALETICA

La manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale, oltre alla manutenzione ordinaria legata alla ciclicità del naturale decadimento, è in parte collegata alla manutenzione delle pavimentazioni stradali infatti ad ogni intervento di rifacimento delle pavimentazioni seguirà il rifacimento della relativa segnaletica orizzontale, mentre la verticale dovrà, oltre alla ordinaria manutenzione, essere adeguata e/o integrata al fine di segnalare, mediante nuove installazioni, ogni variazione conseguente alle modifiche al Codice della strada o che dovessero essere apportate alla disciplina del traffico o dell'utilizzo delle anse di servizio.

D - VERDE**La manutenzione dell'opera consiste principalmente in :**

1. Verifica dello stato di manutenzione e conservazione delle piante messe a dimora sostituendo tempestivamente le parti danneggiate e/o ammalorati in modo tale da mantenere inalterato nel tempo l'effetto iniziale di "viale alberato";
2. Pulizia e riordino delle aiuole verdi considerata l'ubicazione e le dimensioni delle stesse in relazione all'intensità d'uso e soprattutto pedonale.

E – IMPIANTI ELETTRICI

La manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione completamente nuovo per materiali e posizionamento, oltre alla manutenzione ordinaria legata alla previsione di funzionamento ed accensione del corpo illuminate, verte essenzialmente sulla verifica periodica della funzionalità e dell'efficienza dei corpi Illuminanti posti testa palo.

Particolare attenzione deve essere posta nella verifica della stabilità dei pali ancorati al plinto di sostegno, tramite fondazione.

Stessa cura si avrà nella verifica della perfetto collegamento della messa a terra del palo stesso con verifica della idoneo funzionamento della rete a ciò dedicata. Parimenti dovrà essere controllato il perfetto stato di manutenzione e di collegamento della rete di alimentazione che dovrà sempre risultare conforme alle vigenti normative, stesse prescrizioni per i quadri elettrici esterni.

	<i>GEN</i>	<i>FEB</i>	<i>MAR</i>	<i>APR</i>	<i>MAG</i>	<i>GIU</i>	<i>LUG</i>	<i>AGO</i>	<i>SET</i>	<i>OTT</i>	<i>NOV</i>	<i>DIC</i>
<i>Pavimentazione</i>					X					X		
<i>Sottoservizi</i>										X		
<i>Verde</i>				X		X		X		X		
<i>Impianti</i>	X			X			X			X		

Il tecnico

NICOLA VENERI ARCHITETTO